



Università
Ca' Foscari
Venezia

Piano di Sviluppo

Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa
Mediterranea

2016-2018

Aggiornamento - maggio 2018

Sommario

Analisi di contesto	3
Contributo del Dipartimento alla Missione e alla Visione dell'Ateneo.....	3
Posizionamento generale del Dipartimento rispetto agli obiettivi strategici di ricerca, didattica, internazionalizzazione, terza missione, sostenibilità del Piano Strategico di Ateneo	4
Posizionamento a livello Nazionale e Internazionale	4
PIANO DI SVILUPPO.....	5
1. PROMUOVERE UNA RICERCA D'IMPATTO	5
Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo.....	5
Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori A.V.A.....	5
Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi.....	6
2. CREARE UN'ESPERIENZA DI STUDIO TRASFORMATIVA	7
Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo.....	7
Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori A.V.A.....	8
Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi.....	9
3. ACQUISIRE UNA DIMENSIONE INTERNAZIONALE	10
Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo.....	10
Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori A.V.A.....	10
Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi.....	11
4. AGIRE DA CATALIZZATORE DI INNOVAZIONE.....	12
Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo.....	12
Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli ambiti SUA-RD.....	12
Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi.....	13
5. ASSICURARE UN FUTURO ACCADEMICO SOSTENIBILE	14
Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo.....	14
Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi.....	15

Analisi di contesto

Contributo del Dipartimento alla Missione e alla Visione dell'Ateneo.

Missione del DSAAM

Ricerca su base areale che riguarda ambiti geopolitici di importanza cruciale nel mondo contemporaneo. La ricerca sviluppata nel Dipartimento affianca a **discipline filologico-letterarie**, che ricoprono ambiti cronologici dalla classicità alla contemporaneità, **studi storici** maggiormente concentrati sul periodo moderno e contemporaneo, **ricerche archeologiche e artistiche**, e **studi sociali, giuridici e internazionali** in molte delle aree geografiche oggetto d'interesse del Dipartimento. Si tratta di un approccio di ricerca che è per vocazione **interdisciplinare** e che facilita le connessioni interdipartimentali e con altri atenei, fornendo potenzialmente una expertise culturale sulle aree dell'Asia e dell'Africa mediterranea in particolare negli ambiti economico, manageriale, scientifico, storico-filosofico e nel campo degli studi sociali.

Nel triennio di riferimento il DSAAM promuoverà una **didattica** sempre più **rispondente anche** alle esigenze del **mondo contemporaneo**, sondando la possibilità di sviluppare programmi con un più **alto grado di interdisciplinarietà**, nella previsione di aumentare se possibile gli **insegnamenti** offerti **in inglese e nelle lingue oggetto di studio**, ampliando il **supporto allo studio** con i programmi di tutorato.

Con il corso di laurea magistrale "**Integrazione e Investimenti tra le Due Rive del Mediterraneo**", si è realizzato un vero **corso internazionale**. Sulla base di questa esperienza, e del possibile ampliamento del numero di studenti internazionali coinvolti, si esperiranno altre opportunità perché il Dipartimento possa portare avanti altri progetti e rivedere i contenuti della tradizionale offerta didattica.

Missione di Ca' Foscari

Promuovere il progresso scientifico, attraverso una ricerca d'eccellenza, in grado di affrontare le sfide globali e di avere un impatto trasversale fra le varie discipline

Promuovere un'esperienza di studio trasformativa, fondata su programmi di tutorato dedicati, un'offerta didattica ispirata dalla ricerca e guidata dalle esigenze degli stakeholder e una vita studentesca piena e coinvolgente;

Attrarre una comunità diversificata e internazionale di docenti, ricercatori e studenti nel cuore di una città unica al mondo;

Agire come istituzione trasparente e responsabile, che, grazie alla cultura e all'eccellenza accademica, promuove l'innovazione sociale e lo sviluppo economico.

Visione di Ca' Foscari

Come Università leader nell'eccellenza accademica, ambiamo ad attrarre e promuovere talenti su scala globale, offrendo una didattica altamente qualificata e promuovendo una ricerca di frontiera, mediante l'applicazione attiva delle scienze dure e delle scienze digitali alla nostra centenaria tradizione radicata nelle scienze sociali e nelle discipline umanistiche.

Posizionamento generale del Dipartimento rispetto agli obiettivi strategici di ricerca, didattica, internazionalizzazione, terza missione, sostenibilità del Piano Strategico di Ateneo

Il DSAAM ha un'articolazione di **ricerca su base areale** che riguarda **ambiti geopolitici di importanza cruciale nel mondo contemporaneo**. La ricerca sviluppata nel Dipartimento affianca a **discipline filologico-letterarie**, che ricoprono ambiti cronologici dalla classicità alla contemporaneità, **studi storici** maggiormente concentrati sul periodo moderno e contemporaneo, **ricerche archeologiche e artistiche, e studi sociali, giuridici e internazionali** in molte delle aree geografiche oggetto d'interesse del Dipartimento. Si tratta di un approccio di ricerca che è per vocazione interdisciplinare e che facilita le connessioni interdipartimentali e con altri atenei, fornendo potenzialmente una *expertise* culturale sulle aree dell'Asia e dell'Africa mediterranea in particolare negli ambiti economico, manageriale, scientifico, storico-filosofico e nel campo degli studi sociali.

Nel triennio di riferimento il DSAAM promuoverà una **didattica** sempre più **rispondente** anche alle esigenze del **mondo contemporaneo**, sondando la possibilità di sviluppare programmi con un più **alto grado di interdisciplinarietà e di aumentare** gli insegnamenti offerti **in inglese e nelle lingue oggetto di studio**, ampliando il **supporto allo studio** con i programmi di tutorato.

Con il **corso di laurea magistrale "Integrazione e Investimenti tra le Due Rive del Mediterraneo"**, si è realizzato un vero **corso internazionale**. Si prevede per il triennio di riferimento un **ampliamento del numero di studenti internazionali e del finanziamento europeo** nel caso il **nuovo progetto** venga finanziato. Sulla base di questa esperienza si esperiranno altri tentativi affinché il Dipartimento possa portare avanti ulteriori progetti di **didattica internazionale**. In tale maniera si mirerà ad **intensificare i rapporti con Visiting Professor**, già costanti e positivi, impegnando risorse del Dipartimento per consolidare gli apporti esterni alla didattica e alle collaborazioni con ricercatori esterni. Si sosterrà l'aumento della didattica on-line, anche in lingua inglese, per stimolare la ricezione di studenti stranieri. Infine anche per il **corso di dottorato di ricerca** è prioritaria la realizzazione di un accordo internazionale per assicurare risorse materiali e intellettuali all'attuale offerta dottorale.

La terza missione riguarda principalmente l'interazione del personale accademico con **organi di stampa e istituzioni culturali** come i musei, mentre va intensificato, in coordinamento con l'Ateneo, il **rapporto con le istituzioni del territorio**.

Posizionamento a livello Nazionale e Internazionale

Il Dipartimento costituisce a livello nazionale **la più rappresentativa realtà nell'ambito degli studi sull'Asia e sull'Africa mediterranea**. Ha una **produzione scientifica di alto profilo**, sempre più spesso **in inglese**, che negli ultimi anni si colloca anche in ambiti internazionali assicurandone una maggiore visibilità. La pubblicazione degli **Annali di Ca' Foscari. Serie orientale, e di 4 collane dipartimentali**, i cui contributi sono sempre più spesso in inglese con il ricorso a *blind peer review*, attestano un costante impegno nella diffusione dei risultati della ricerca dipartimentale. Gli Annali di Ca' Foscari sono attualmente inclusi nella lista di riviste di Fascia A-ANVUR, in ERIH PLUS (European Reference Index for the Humanities), in DOAJ (Directory of Open Access Journals), ed è stata presentata domanda per l'inclusione nelle riviste recensite SCOPUS.

In ambito **europeo**, il Dipartimento per numero di ricercatori e docenti, e per la diversificazione degli ambiti di ricerca, è **paragonabile ai centri più rappresentativi degli studi areali sull'Asia e sull'Africa mediterranea**, come l'Inalco di Parigi, la SOAS di Londra, l'Università di Leiden. **L'altissimo numero di accordi di scambio internazionale (oltre un centinaio di accordi suddivisi tra: 5 accordi di scambio di dipartimento, 6 di ricerca, 21 per corsi di lingua, oltre ai 48 Overseas e 67 Erasmus di Ateneo di particolare interesse per il DSAAM)** con università e istituzioni di ricerca di eccellenza assicura un network che permette ai **docenti e ricercatori un dialogo costante con colleghi stranieri**, rendendo possibile agli **studenti** svolgere periodi di studi all'estero con **l'acquisizione di un numero cospicuo di crediti formativi**. Il network, nel prossimo triennio, dovrà essere meglio utilizzato per lo **sviluppo di ricerche comuni**, stabilmente strutturate, e **per la costituzione di programmi di formazione superiore** (dottorato di ricerca e corsi magistrali internazionali).

PIANO DI SVILUPPO

1. PROMUOVERE UNA RICERCA D'IMPATTO

Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo

1.1. Totale fondi di ricerca

Indicatore specifico A: finanziamenti da UE e organismi internazionali, convenzioni enti pubblici e privati

Valore base – 2016= 854.650 euro

Valore obiettivo – annuale => 800.000 euro

1.2. Grado di interdisciplinarietà della ricerca

Valore base – 2016= inizio progetto e iscrizioni

Valore obiettivo – fine triennio= 25% del corpo docente attivamente coinvolto nei team

1.3. Numero di ERC e MSC

Valore base – 2015= 1 MSC

Valore obiettivo 2018 = 2 MSC nel 2018; 1 ERC nel triennio

1.4. Strutture e infrastrutture di ricerca

Valore obiettivo - fine triennio = supporto alla ricollocazione del DSAAM al monastero delle Terese

1.5. Produzione complessiva di ricerca

Indicatore specifico C: Valutazione dei prodotti e presenza su repertorio bibliografico di riferimento per la comunità scientifica: riviste fascia A ANVUR e sedi editoriali considerate di prestigio internazionale e nazionale (criteri 1 e 2 ADiR-DSAAM) e valutazione in fascia di eccellenza

Valore base – 2015= 53.8% (monografie) – 21,6% (articoli)

Valore obiettivo – nel triennio = incremento del 10% (monografie) e del 20% (articoli)

INDICATORI PIANO STRATEGICO

- 1.1. Totale dei fondi di ricerca
- 1.2. Grado di interdisciplinarietà della ricerca
- 1.3. Grado di interdisciplinarietà della ricerca
- 1.4. Strutture e infrastrutture di ricerca
- 1.5. Produzione complessiva di ricerca

OBIETTIVI PIANO STRATEGICO

- 1.1. 7 milioni di euro di finanziamenti da fondi europei all'anno
- 1.2. 30% del corpo docente attivamente coinvolto nei team Research for Global Challenges
- 1.3. 1–2 ERC e 5 MSC all'anno
- 1.4. Completamento dell'edificio Epsilon; rilocalizzazione del Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea al monastero delle Terese; rinnovamento di Ca' Cappello;
- 1.5. +30% di pubblicazioni sui maggiori database bibliografici

Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori A.V.A.

1. VQR

Valore base – 11-14=0.135

Valore obiettivo – nel triennio = non applicabile

2. Qualità del dottorato di ricerca

Valore base – 11-14= 3.1

Valore obiettivo – fine triennio = sopra media Ateneo

3. Attrattività del dottorato

Valore base – 11-14= 28.6%

Valore obiettivo – fine triennio = > 30%

4. Attrattività dell'ambiente di ricerca

Valore base – 2016= 33%

Valore obiettivo – fine triennio = > 20%

INDICATORI ALLEGATO E DM 987/2016

GRUPPO C – Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca (a livello di sede)

1. **VQR**
risultati VQR a livello di sede, di dipartimento e di SSD
2. **Qualità del dottorato di ricerca**
indice di qualità media dei collegi di dottorato (R+X medio)
3. **Attrattività del dottorato**
percentuale degli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che si sono laureati in altro Ateneo
4. **Attrattività dell'ambiente di ricerca**
percentuale di Professori e ricercatori assunti non già in servizio presso l'Ateneo

Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi

1.1. Agenda di ricerca coordinata

A Risorse per la gestione e il supporto di attività di *mentoring* e coordinamento: promuovere la costituzione di gruppi di ricerca tramite incentivi (contributi per progetti *ad hoc*, per missioni di studio all'estero) con il coinvolgimento dei ricercatori più giovani e dei dottorandi, così che queste figure *junior* possano acquisire competenze scientifiche e abilità nella stesura, implementazione e gestione di progetti di ricerca e di budget, anche attraverso la partecipazione a bandi di finanziamento nazionali per l'eccellenza della ricerca (Dipartimenti di eccellenza 2017).

C. Un piano per la comunicazione istituzionale rivolto agli *stakeholder*. Aggiornamento programmato e continuo del sito di Dipartimento e della "vetrina della ricerca" con notizie rivolte non solo agli esperti del settore

1.2. Attrazione e sviluppo di talenti

B. Ca' Foscari come *host institution* per la ricerca individuale: assicurare la disponibilità ad accogliere e, se del caso, a supervisionare ricercatori di qualsiasi nazionalità che intendano svolgere un periodo di ricerca presso l'Ateneo, con particolare attenzione alle figure dei *Principal Investigator* dei bandi H2020-ERC, ai ricercatori a inizio carriera proponenti progetti H2020-MSCA, SIR e progetti in altri bandi competitivi. Garantire il cofinanziamento necessario ad implementare la strategia di Ateneo Marie Curie +1. Sensibilizzare i colleghi stranieri circa l'interesse del Dipartimento ad attrarre le figure sopra indicate.

C. Incentivi alla performance nella ricerca individuale: istituire un sistema di incentivazione alla ricerca (ADIR), sostenendo le esigenze di pubblicazione in lingua inglese attraverso linee guida utili a identificare le migliori sedi di pubblicazione per il miglioramento della performance di ricerca dell'Ateneo; eventuale individuazione di procedure preferenziali di sostegno per incentivare e velocizzare la produzione e la revisione di testi in lingua inglese da parte dei docenti e dei ricercatori del dipartimento

1.3. Strutture e infrastrutture di ricerca

A. Servizi: aggiornamento continuo del personale PTA del Settore ricerca al fine di assicurare un servizio qualificato di supporto tecnico e amministrativo.

Potenziamento dell'accesso a risorse elettroniche, come ad esempio a database scientifici altamente qualificati, attraverso l'individuazione di risorse finanziarie ad hoc (Bando per Dipartimenti di eccellenza)

C Ambiente di ricerca: aumentare il coinvolgimento di ricercatori stranieri eccellenti attraverso le procedure di *Double Affiliation* e *Visiting Professorship*, nonché il coinvolgimento di ricercatori selezionati attraverso bandi competitivi, con l'obiettivo di creare un ambiente che incoraggi il confronto scientifico internazionale su un piano multidisciplinare.

1.4. Valutazione della ricerca

A. Identificazione di standard internazionali: ottimizzazione dei processi di valutazione dipartimentale (soprattutto non bibliometrici) e premialità nella distribuzione dei fondi di ricerca per qualità e impatto sulla comunità scientifica, attraverso la produzione di indicatori pertinenti alle specificità scientifico-disciplinari del DSAAM specificate nel regolamento ADIR

STRATEGIE E AZIONI DEL PIANO STRATEGICO

1.1 Ricerca coordinata

- A. Risorse per la gestione, il supporto e l'attività di *mentoring* e coordinamento
- B. Modello top-down per l'allocazione interna dei finanziamenti alla ricerca
- C. Piano per la comunicazione istituzionale rivolto agli stakeholder

1.2 Attrazione e sviluppo di talenti

- A. Condizioni di contratto flessibili
- B. Ca' Foscari come sede per la ricerca individuale
- C. Incentivi alla performance nella ricerca individuale

1.3 Strutture e infrastrutture di ricerca

- A. Servizi
- B. Strutture e infrastrutture
- C. Ambiente di ricerca

1.4 Valutazione della ricerca

- A. Identificazione di standard internazionali

2. CREARE UN'ESPERIENZA DI STUDIO TRASFORMATIVA

Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo

2.1 Adeguatezza della struttura interna dei corsi di laurea triennale e magistrale

Valore base – 2015/2016 = 778 LICSAAM - 223 LEISAAM – 85 LICAAM – 37 ITES

Valore obiettivo = *mantenimento della numerosità; incremento del corpo docente*

2.2 Opportunità di corsi multidisciplinari

Valore base – 2016/2017 = 0

Valore obiettivo = *almeno un programma minor all'anno*

2.3 Numero di studenti on-line (che acquisiscono CFU in corsi on-line)

Valore base – 2015/2016 = 0

Valore obiettivo = *almeno 1 insegnamento in modalità on line nel triennio*

2.4 Efficacia dei test di ammissione

Valore base – 2016/2017 = *numero programmato triennio LICSAAM (870)*

Valore obiettivo = *riduzione numero iscritti triennio (790) e introduzione del numero programmato nel CdLM LEISAAM (170)*

2.5 Coinvolgimento dei docenti nei programmi di formazione continua (nuovo obiettivo)

Valore base – 2016/17 = 13

Valore obiettivo = *incremento 5%, in considerazione dell'attivazione del nuovo Master "Business Japan"*

2.6 Sostenibilità dei corsi di dottorato

Valore base – 31° ciclo (2015/2016) = 6

Valore obiettivo = *almeno 4 borse per ogni ciclo*

2.7 Numero di studenti fuori regione

Valore base – 2015/2016 = 61.5% (iscritti al triennio)

Valore obiettivo = *> 65% (iscritti al triennio)*

2.8 Coinvolgimento delle aziende

Valore base (2016) – 225 stage di cui 43 per laureati - 140 soggetti ospitanti – tasso d'impiego a 1 anno 65.8% - 66 offerte di lavoro per studenti DSAAM

INDICATORI PIANO STRATEGICO

2.1 Adeguatezza della struttura interna dei corsi di laurea triennale e magistrale

2.2 Opportunità di corsi multidisciplinari

2.3 Numero di studenti on-line (che acquisiscono CFU in corsi on-line)

2.4 Efficacia dei test di ammissione

2.5 Coinvolgimento dei docenti nei programmi di formazione continua

2.6 Sostenibilità dei corsi di dottorato

2.7 Numero di studenti fuori regione

2.8 Coinvolgimento delle aziende

2.9 Aule e spazi studenteschi

2.10 Residenze studentesche

OBIETTIVI PIANO STRATEGICO

2.1 Non meno di 50 studenti per corso di studio nella laurea triennale. Non meno di 15 per corso di studio nella laurea magistrale

2.2 5-8 programmi minor. Minor offerti in tutti i corsi. Almeno 15% di studenti totali coinvolti

2.3 1.000 studenti on-line entro il 2020

2.4 Test di ammissione per tutti i corsi con rapporto studenti-docenti > 25-1

2.5 +30% docenti coinvolti come docenti principali

2.6 Allocazione di fondi per almeno 4 borse di dottorato per ogni corso accreditato

2.7 40% degli immatricolati annuali

2.8 circa 750 offerte di lavoro, 5000 borse annuali. Un tasso d'impiego maggiore del 90%

2.9 Completamento delle nuove aule a San Basilio e nuovo accordo per la sede di Treviso

2.10 Residenze per almeno il 15% degli immatricolati annuali

Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori A.V.A.

GRUPPO A

1. Regolarità degli studi

Ind.1 Valore base – 2015/2016=66.3%

Ind.1 Valore obiettivo – nel triennio = > 60%

Ind.2 Valore base – 2015/2016=69.1%

Ind.2 Valore obiettivo – nel triennio = > 60%

2. Attrattività

Ind.1 Valore base – 2015/2016=61.5%

Ind.1 Valore obiettivo – nel triennio = > 60%

Ind.2 Valore base – 2015/2016=69.1%

Ind.2 Valore obiettivo – nel triennio = > 60%

3. Sostenibilità

Valore base – 2015/2016=49.5

Valore obiettivo – nel triennio = riduzione del rapporto studenti/docenti

4. Efficacia

Valore base – 2014=65.8% (a 1 anno)

Valore obiettivo – nel triennio = > 60% (a 1 anno)

5. Docenza

Valore base – 2015/2016=97%

Valore obiettivo – nel triennio = > 90%

GRUPPO E

1. Regolarità degli studi

Ind.1 Valore base – 2015/2016=73.9%

Ind.1 Valore obiettivo – nel triennio = > 70%

Ind.2 Valore base – 2015/2016=86.2%

Ind.2 Valore obiettivo – nel triennio = > 80%

Ind.3 Valore base – 2015/2016=69.4%

Ind.3 Valore obiettivo – nel triennio = > 60%

Ind.4 Valore base – 2015/2016=90.6%

Ind.4 Valore obiettivo – nel triennio = > 85%

2. Efficacia

Valore base – 2015=68.2%

Valore obiettivo – nel triennio = > 60%

3. Qualità della docenza

Ind.1 Valore base – 2015/2016=30.5%

Ind.1 Valore obiettivo – nel triennio = > 30%

Ind.2 Valore base – 2015/2016=0

Ind.2 Valore obiettivo – nel triennio = 0 – nessun corso di studio prevalentemente o integralmente a distanza

INDICATORI ALLEGATO E DM 987/2016

GRUPPO A – Indicatori didattici

1. Regolarità degli studi

1. Percentuale di studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare

2. Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi

2. Attrattività

1. Proporzione di iscritti al primo anno delle L, LMCU provenienti da altre Regioni

2. Percentuale di iscritti al primo anno delle LM, laureati in altro Ateneo

3. Sostenibilità

Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori tipo a e tipo b) per area

4. Efficacia

Percentuale dei laureati occupati o iscritti ad altro corso di studio a 1 anno e a 3 anni dal conseguimento del titolo di studio

5. Docenza

1. Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM) di cui sono docenti di riferimento
2. Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le LM (QRDLM)

GRUPPO E –

1. Regolarità degli studi

1. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

2. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 e 40 CFU al I anno

4. Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso

2. Efficacia

Percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea

3. Qualità della docenza

1. Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

2. Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)

Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi

2.1 Sviluppo dell'offerta formativa

A Revisione dei corsi: riforma di alcuni curricula del corso di laurea magistrale di carattere culturale (LICAAM), sulla base di una prospettiva transculturale e attenta alle complesse trasformazioni delle realtà moderne e contemporanee delle aree di riferimento. Promozione della creazione di due corsi di laurea magistrale distinti derivanti dall'attuale LEISAAM per valorizzare meglio i diversi indirizzi: quello di carattere linguistico-manageriale (LAMAC) in lingua inglese e quello storico-istituzionale (LISIC, LEIG, LIPEA). **B Apprendimento online:** sviluppo di piattaforme per l'autoapprendimento delle lingue (a partire dal giapponese, progetto JALEA).

Progettazione di corsi on line di informatica dedicata alle lingue cinese, giapponese e araba; incentivazione per la creazione di corsi di didattica in modalità interamente *on line*: **C Nuovi corsi:** istituzione di un *minor* interdisciplinare "Media, cultura e comunicazione visiva in Asia e in Africa Mediterranea", suddiviso in 3 moduli da 30 ore.

E Selezione delle immatricolazioni: riduzione del numero programmato del triennio da 870 a 790, riducendo i posti per le lingue più richieste (giapponese e cinese); inserimento del numero programmato nel corso di laurea magistrale LEISAAM:

2.2 Coordinamento e gestione

A Formazione continua:

Revisione dell'offerta di Master con il coinvolgimento attivo del DSAAM a partire dalla programmazione 18/19 in collaborazione con la Challenge School di Ateneo..

B Corsi di dottorato: Collaborazione internazionale con Heidelberg per un Double PHD degree congiunto erogato in inglese.

C Collegio Internazionale: organizzazione del *minor* Global Asian Studies (GAS), con la presenza maggioritaria di membri del DSAAM, per un contributo alla didattica di livello internazionale rivolta anche a studenti di altri dipartimenti.

2.3 Sviluppo degli studenti

A Reclutamento e orientamento all'università: Potenziamento delle attività di orientamento svolte dai singoli docenti in accordo con il DSAAM e l'Ateneo per incrementare le iscrizioni al triennio, specie per le lingue meno richieste.

Proporre corsi estivi nell'ambito della SIE per le lingue/culture di studio del DSAAM; Revisione LICAAM per stimolare la continuità della formazione di un maggior numero di laureati del triennio e attrarre studenti da altre università; valutazione del riassetto dell'attuale LM LEISAAM in due corsi di laurea magistrale per offrire percorsi più mirati agli studenti: uno linguistico-manageriale in lingua inglese e uno storico-linguistico.

STRATEGIE E AZIONI DEL PIANO STRATEGICO

2.1 Sviluppo dell'offerta formativa

- A. Revisione dei corsi
- B. Apprendimento on line
- C. Nuovi corsi
- D. Risultati di apprendimento e metodi di valutazione
- E. Selezione delle immatricolazioni

2.2 Coordinamento e gestione

- A. Formazione continua
- B. Corsi di dottorato
- C. Collegio Internazionale
- D. Scuola Internazionale
- E. Scuole interdipartimentali

2.3 Sviluppo degli studenti

- A. Reclutamento e orientamento all'università
- B. Borse di studio e tasse universitarie
- C. Stage, tirocini, placement e carriere

2.4 Vita studentesca

- A. Aule e spazi studenteschi
- B. Residenze studentesche
- C. Logistica e trasporti

3. ACQUISIRE UNA DIMENSIONE INTERNAZIONALE

Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo

3.1 Numero di docenti internazionali

Valore base – 2016 = 0

Valore obiettivo = almeno 2 docenti internazionali nel 2018 (comprese posizioni a tempo determinato reclutate mediante procedura selettiva)

3.2 Percentuale di studenti internazionali

Valore base – 2015/2016 = 0.98% (tutti i cicli)

Valore obiettivo – nel triennio = almeno il 1% di studenti stranieri a tutti i cicli di studio

3.3 Numero di corsi in inglese

Valore base – 2015/2016 = 0

Valore obiettivo – nel triennio = 1 CdLM in inglese (LEISAAM) e il Dottorato

3.4 Partenariati strategici internazionali

Valore base – 2016 = > 10

Valore obiettivo – nel triennio = incremento di almeno il 10%

3.5 Posizionamento sui principali ranking

Valore base – 2016 = QS - Modern Languages top 150

Valore obiettivo – nel triennio = miglioramento della performance

INDICATORI PIANO STRATEGICO

3.1 Numero di docenti internazionali

3.2 Percentuale di studenti internazionali

3.3 Numero di corsi in inglese

3.4 Partenariati strategici internazionali

3.5 Posizionamento sui principali ranking

OBIETTIVI PIANO STRATEGICO

3.1 Reclutamento di non meno di 2-4 docenti internazionali ogni anno

3.2 10% di studenti stranieri entro il 2020

3.3 20% di corsi triennali e magistrali in inglese 10% di corsi di formazione continua

3.4 Avvio di relazioni con l'Oriente, l'Europa dell'Est e i Paesi mediterranei

3.5 Top 500 in QS e THE e 6 categorie scientifiche nella top 200 di QS

Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori A.V.A.

GRUPPO B

1. Mobilità in uscita

Ind.1 Valore base – 2015/2016=6.5%

Ind.1 Valore obiettivo – nel triennio = mantenimento al di sopra del 6%

Ind.2 Valore base – 2015/2016=63.1%

Ind.2 Valore obiettivo – nel triennio = mantenimento al di sopra del 60%

2. Attrattività internazionale

Valore base – 2015=0.5%

Valore obiettivo – nel triennio = incremento del 20%

INDICATORI ALLEGATO E DM 987/2016

GRUPPO B – Indicatori di internazionalizzazione (a livello di sede e corso di studi)

1. Mobilità in uscita

1. Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti iscritti entro la durata normale del corso

2. Percentuale di laureati (L, LM e LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

2. Attrattività internazionale

Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero

Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi

3.1 Reclutamento internazionale

A Docenti e ricercatori: Mantenere l'impegno nell'attrazione di docenti e ricercatori internazionali comprese posizioni di Adjunct/Visiting professor o Double appointment attraverso la partecipazione attiva alle opportunità di reclutamento dell'Ateneo e del MIUR (Dipartimenti di Eccellenza) e lo sfruttamento razionalizzato, anche come volano strategico, delle occasioni di interazione e visibilità offerte dai numerosi accordi internazionali e programmi di scambio che interessano il corpo docente (p.e. Erasmus +)

B Studenti: internazionalizzazione del dottorato e dei corsi magistrali. Gestire il programma del PhD e predisporre la creazione di due corsi di magistrale in Inglese o in lingue straniere. Individuazione dei contesti maggiormente strategici e attività di promozione ad hoc nelle aree specifiche (p.e. Balcani, Europa orientale, paesi emergenti dell'Asia ecc.) dalle quali attirare *degree seekers* interessati all'offerta sia del dipartimento; diversificazione di attrattività con attenzione sia alla necessità di potenziare l'uso della lingua inglese ma anche alle numerose contestuali opportunità offerte dall'imparare la lingua italiana a Venezia.

C Attraction vs. retention: aumentare la *retention* attraverso una revisione di alcuni curricula dei CdS magistrali con maggiore attenzione ai temi della ricerca dipartimentale e particolare considerazione all'occupabilità degli studenti e alle loro prospettive di formazione internazionale

3.2 Internazionalizzazione dell'offerta didattica

A Corsi per studenti potenziali e in scambio: Nell'ambito della programmazione didattica maggiore attenzione ad una offerta adatta a studenti in scambio e *visiting student* anche al fine di creare un ambiente più internazionale in classe e aumentare le competenze interculturali,.

B Transizione all'inglese: offrire il dottorato e creare il corso di laurea LAMAC (distinto da LEISAAM) in inglese.

3.3 Partnerships

A Programmi di studio all'estero e scambio: il linea con le azioni del PS supporto alla razionalizzazione degli accordi con cessazione di quelli non particolarmente efficaci, a fronte del mantenimento o dell'incremento dei posti per studenti in scambio. Razionalizzazione delle disomogeneità esistenti tra le diverse aree linguistiche e pianificazione di una comunicazione mirata in relazione alle opportunità offerte dai diversi programmi di scambio, tramite incontri tra il delegato all'internazionalizzazione e i docenti delle diverse aree, al fine di individuare percorsi dedicati e azioni mirate più efficaci,.

B Partnership di ricerca: Aumentare la ricerca congiunta con i nostri partner stranieri, in modo particolare migliorando le opportunità connesse ai programmi di scambio in atto. *Double PhD degree* con l'università di Heidelberg.

C Accordi istituzionali: attivare il nuovo *double degree* (corso triennale) con Kyongpook National University (Corea del Sud), in aggiunta ai due già esistenti (1 triennale e 1 magistrale con Capital Normal University, Pechino). Potenziamento e adeguato sfruttamento degli accordi con i paesi emergenti della cosiddetta Via della Seta (dall'Asia centrale all'Iran al Caucaso), per una più proficua interazione.

3.4 Ranking

A Unità di ranking: collaborazione attiva alle azioni poste in essere dall'Ateneo per il riposizionamento di Ca' Foscari nei principali ranking internazionali attraverso la partecipazione dei docenti e il ruolo del delegato di Dipartimento, anche attraverso l'individuazione di azioni mirate alternative e ulteriori, adeguate agli specifici ambiti scientifici di riferimento del DSAAM.

STRATEGIE E AZIONI DEL PIANO STRATEGICO

3.1 Reclutamento internazionale

- A. Docenti e ricercatori
- B. Studenti
- C. Attrazione vs permanenza

3.2 Internazionalizzazione dell'offerta formativa

- A. Corsi per studenti potenziali e in scambio
- B. Transizione all'inglese

3.3 Partnership

- A. Programmi di studio all'estero e scambio
- B. Partenariati di ricerca
- C. Accordi istituzionali

3.4 Ranking

- A. Costituzione e operatività unità ranking

4. AGIRE DA CATALIZZATORE DI INNOVAZIONE

Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo

4.1. Numero di programmi culturali internazionali

Valore base – 2016 = 0

Valore obiettivo – nel triennio = partecipazione ad almeno un programma (es. Vie della seta)

4.3. Celebrazioni per Cafoscari 2018

Valore base – 2016 = 0

Valore obiettivo – nel triennio = collaborazione alla realizzazione di eventi congiunti DE, DM, DSLCC e DSAAM e pubblicazione 1 volumi celebrativi

Indicatore specifico 1 per azione 4.1.C:

Indicatore specifico 2 per azione 4.1.C: Numero ONG con cui sono attivi progetti di collaborazione

Valore base – 2016 = 1

Valore obiettivo – nel triennio = almeno 3 (compresi progetti per stage studenti)

Indicatore specifico 1 per Azione fuori PS: Numero di scuole secondarie con cui sono attivi accordi di cooperazione per la formazione linguistica e culturale

Valore base – 2016 = 5

Valore obiettivo – nel triennio = incremento accordi 50%

Indicatore specifico 2 per Azione fuori PS

INDICATORI PIANO STRATEGICO

4.1. Numero di programmi culturali internazionali

4.2. Avvio di Science Gallery Venice

4.3. Celebrazioni per Cafoscari 2018

4.4. Avvio di Venice Innovation Hub

4.5. Avvio dell'Unità di Innovazione e Trasferimento

Tecnologico in collaborazione con Fondazione Ca' Foscari

OBIETTIVI PIANO STRATEGICO

4.1. Cinque percorsi principali all'anno

4.2. Science Gallery avviata e auto-finanziata entro il 2019. Produzione di 3 mostre/eventi all'anno in collaborazione con DVRI

4.3. Programma di durata annuale di iniziative con cinque eventi principali. Copertura mediatica nazionale e internazionale

4.4. 40-50 startup / PMI ospitate, 30-40 stage universitari finanziati ogni anno, programma Active Learning Lab pienamente operativo

4.5. +100% entrate da attività conto terzi per progetti di ricerca e innovazione

Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli ambiti SUA-RD

AMBITI SUA-RD / Terza Missione

I.3 - attività conto terzi

Valore base – 2014= € 78099.02

Valore obiettivo – nel triennio = mantenimento

I.4 - public engagement

Valore base – 2014= 3 iniziative

Valore obiettivo = attivazione monitoraggio e 1 iniziativa all'anno per la SUA-RD (obiettivo rivisto sulla base dei nuovi indicatori ministeriali 2018)

I.5 - patrimonio culturale

Valore base – 2014= 3 scavi archeologici attivi

Valore obiettivo = adattamento della strategia sulla base dei nuovi indicatori ministeriali per la Terza missione che non considera gli 2 scavi archeologici all'anno.

AMBITI SUA-RD / Terza Missione

I.1 - proprietà intellettuale

I.2 - spin-off

I.3 - attività conto terzi

I.4 - public engagement

I.5 - patrimonio culturale

I.6 - tutela della salute

I.7 - formazione continua

I.8 - strutture di intermediazione

Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi

4.1 Innovazione sociale e sviluppo culturale

A. Attività di Public engagement

Collaborazione alla progettazione e realizzazione di iniziative nell'ambito del progetto "Le vie della seta".

B. Ca' Foscari 2018

Collaborazione alla realizzazione del progetto: "Il contributo delle discipline contabili, economiche e linguistiche nelle dinamiche storico-evolutive di Ca' Foscari (e di Venezia)". Il progetto si prefigge di promuovere una serie di attività ed eventi celebrativi mediante differenti interventi che vedono interessati il DM, DE, DSLCC e DSAAM. Finanziamento del DSAAM per la pubblicazione di un volume dedicato agli studi sull'Asia e l'Africa mediterranea a Ca' Foscari.

C. Impegno civico e sociale

Collaborazione con ONG impegnate in progetti di sostegno a popolazioni colpite da eventi straordinari anche con il coinvolgimento degli studenti come stagisti o volontari (es. Orto dei Sogni).

Azione Dipartimentale fuori Azioni del PS

Il DSAAM è attivo nella promozione della conoscenza delle culture dei paesi dell'Asia e dell'Africa mediterranea sul territorio, grazie anche alla collaborazione con istituzioni estere come l'Istituto Confucio, il King Sejong Institute, la Japan Foundation e la partecipazione al progetto Taiwan Spotlight del Ministero della Cultura della Repubblica di Cina Taiwan. Queste cooperazioni rivestono un'importanza strategica, e vedono un'ampia partecipazione di docenti e ricercatori nella progettazione e realizzazione delle attività programmate. Nel triennio di riferimento, il DSAAM si attiverà per mantenere e sviluppare tali attività al fine di rafforzare la propria capacità d'intervento sul territorio. Il mancato rinnovo della collaborazione con il Sejong Institute nel 2018 e il termine del progetto Taiwan Spotlight nel 2017 hanno solo in parte limitato l'attivismo del DSAAM in tale ambito. Consulenza e sostegno alle attività di formazione linguistica per le lingue dell'Asia e dell'Africa di insegnamento nelle scuole secondarie nel territorio, attraverso il sostegno a enti esterni (Istituto Confucio) e la partecipazione a iniziative del MIUR.

4.2 Sviluppo dell'innovazione e dell'imprenditorialità

A. Trasferimento tecnologico e unità di innovazione

Al fine di promuovere e valorizzare la capacità d'innovazione, il Dipartimento favorirà la partecipazione dei suoi componenti (ricercatori, docenti e PTA) alle opportunità di formazione nell'ambito di impresa offerte a livello di Ateneo.

STRATEGIE E AZIONI DEL PIANO STRATEGICO

4.1 Innovazione sociale e sviluppo culturale

- A. Spazi, infrastrutture e attività di public engagement
- B. Ca' Foscari 2018
- C. Impegno civico e sociale

4.2 Sviluppo dell'innovazione e dell'imprenditorialità

- A. Trasferimento tecnologico e unità di innovazione (PINK)
- B. Venice innovation Hub (VIH)

5. ASSICURARE UN FUTURO ACCADEMICO SOSTENIBILE

Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo

5.1. Dimensione del corpo docente

*Valore base – 31/12/2016 = 53 (solo docenti di ruolo)
Valore obiettivo – nel triennio = incremento del 15%
incluse le posizioni permanenti, tempo determinato
e di double appointment.*

*Il valore è stato rivisto al rialzo in considerazione
dell'assegnazione straordinaria degli RTD-A decisa
del CdA 15/12/17 e delle assunzioni sul Progetto
Dipp. Eccellenza.*

*L'incremento è coerente con l'obiettivo di assicurare
un rapporto studenti/docenti congruo e mantenere
l'attrattività dei CdL del DSAAM*

5.2. Sviluppo delle carriere

Indicatore specifico: Valutazione comparativa del
profilo dei docenti abilitati del Dipartimento finalizzata
alla richiesta di posti art.24 comma 6

Valore base = non calcolabile

*Valore obiettivo – nel triennio = Posti banditi art.24
comma 6 per docenti con eccellenza nella ricerca e
nella didattica.*

5.3. Ambiente di lavoro

Valore base –2016 = non calcolabile

*Valore obiettivo – nel triennio = rispetto delle
scadenze richieste dagli uffici di Ateneo che seguono
il progetto HRS4R*

INDICATORI PIANO STRATEGICO

5.1. Dimensione del corpo docente

5.2. Sviluppo delle carriere

5.3. Ambiente di lavoro

5.4. Campus sostenibile

5.5. Finanziamenti pubblici

5.6. Avvio dell'unità di sviluppo

OBIETTIVI PIANO STRATEGICO

5.1. +10% incluse le posizioni permanenti, non di ruolo
e di double appointment

5.2. 3 profili di ricerca per dipartimento (3 per
l'eccellenza nella ricerca) +3 per l'eccellenza nella
didattica

5.3. Acquisizione della certificazione HRS4R e
introduzione di politiche di smartworking

5.4. Riduzione del10% dei consumi di energia (per
metro cubo), incremento del 20% del riciclo dei
rifiuti, entrambi entro il 2020

5.5. Mantenimento delle attuali prestazioni

5.6. € 3m di entrate aggiuntive

Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi

5.1 Sviluppo dei docenti

A Reclutamento: In linea con le strategie e azioni di Ateneo aumento del corpo docente individuando di volta in volta le alternative tra RTD-a e RTD-b; concorsi ex art.18; chiamate dirette dall'esterno o Double appointment.

B Sviluppo delle carriere: a fronte di risorse disponibili limitate per la progressione di tutti gli abilitati il DSAAM utilizza metodi condivisi (risultati della ricerca e capacità di operare come proponenti di progetti di ricerca competitivi) per valutare i docenti candidabili a un avanzamento di carriera.

Esercizio di azioni utili all'implementazione della certificazione HRS4R.

5.2. Sviluppo del personale tecnico-amministrativo

A Reclutamento: acquisizione di 3 unità di personale a tempo indeterminato per continuità ed efficace sostegno del piano di internazionalizzazione della ricerca e della didattica dipartimentale, dettaglio nel Piano del fabbisogno del personale per il triennio 16-19 presentato dal Segretario DSAAM. Reclutamento di una unità a TD su fondi DSAAM provenienti da margini di progetti per la gestione specifica di alcuni progetti annuali e pluriennali anche per il triennio 2017-2019.

B Sviluppo delle carriere: focus sul personale destinato alla ricerca internazionale che abbia competenze per il sostegno alla presentazione di progetti internazionali e azioni di *fundraising*. Verifica delle possibilità di sviluppo carriera per personale attualmente in cat. C mediante l'accesso a concorsi cat. D, con particolare riferimento alla referente del settore ricerca, che si occupa anche delle attività internazionali.

C Conciliazione famiglia-lavoro: piena attuazione dell'istituto del telelavoro per 3 unità di personale, in modo da conciliare le esigenze familiari con quelle lavorative, consentendo nello stesso tempo il presidio dei servizi verso i docenti e gli studenti.

5.3 Gestione efficace e trasparente

A Campus sostenibili e sviluppo edilizio: condizione di spazi disarticolati e limitati tale da non consentire un'armonica gestione di attività di studio, ricerca, amministrazione. È auspicabile una soluzione in città che vada incontro alle necessità e permetta uno sviluppo in particolare per l'utenza studentesca e le attività seminariali e culturali internazionali.

5.4 Risorse e fund raising

A Unità di sviluppo: gruppo di lavoro di docenti, coadiuvato dal PTA, dedicato alla ricerca e alle relazioni internazionali, per esplorare le potenzialità di attrazione di fondi per ricerche più immediatamente attrattive per il territorio (mediazione culturale, relazioni internazionali, comunicazione interculturale).

C Piano di comunicazione: miglioramento della comunicazione in ottica di diffusione dei risultati della ricerca, delle attività dei gruppi di ricerca specifici del Dipartimento con riferimento anche alle potenzialità di ricerca/consulenza applicata e formazione che possono essere offerti a terzi, primariamente mediante aggiornamento nel nuovo sito web del Dipartimento.

STRATEGIE E AZIONI DEL PIANO STRATEGICO

5.1 Sviluppo del corpo docente

- A. Reclutamento
- B. Sviluppo delle carriere

5.2 Sviluppo del personale tecnico-amministrativo

- A. Reclutamento
- B. Sviluppo delle carriere
- C. Conciliazione famiglia-lavoro

5.3 Gestione efficace e trasparente

- A. Campus sostenibili e sviluppo edilizio
- B. Infrastrutture e servizi ICT
- C. Sistemi di gestione e di controllo dell'informazione
- D. Controllo e responsabilità sociale
- E. Coinvolgimento interno

5.4 Risorse e sviluppo

- A. Unità di sviluppo
- B. Coinvolgimento degli Alumni
- C. Piano di comunicazione